

# Progetti per la Scuola dell'infanzia e il Nido



## Progetti per la Scuola dell'infanzia e il Nido

A cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo  
Anno scolastico 2024/2025

L'arte contemporanea è uno straordinario **strumento di orientamento nel mondo di oggi**: le artiste, attraverso le loro opere e il loro modo di osservare e raccontare la realtà, ci aiutano a leggere il mondo di oggi, abbracciare la sua complessità, viverne le trasformazioni.

La nostra proposta educativa per il 2024/2025 prende forma in dialogo costante la comunità educante, cercando di rispondere a nuovi bisogni pedagogici e culturali, promuovendo **il museo come contesto ideale di crescita, relazione e benessere**.

Le mostre non sono intese come semplici luoghi di visita, ma come spazi civici e democratici in cui attivare dinamiche di confronto e partecipazione attraverso il gioco: piazze, laboratori di ricerca per valorizzare la creatività e la socialità delle bambine.

### Proposte educative per l'anno scolastico 2024/2025

Il ricco programma espositivo della Fondazione offre spunti linguistici e tematici sempre diversi durante tutto l'anno.

Da novembre a marzo proponiamo esperienze di visita e laboratorio sulla mostra **Silent Studio di Mark Manders**, un'occasione unica per esplorare i temi dello spazio e della spazialità in relazione al vissuto personale, alla memoria, al corpo e agli oggetti che ci circondano. I **laboratori** sono progettati per attivare relazioni inclusive di ascolto e scambio tra bambine, spazi di libera espressione e invenzione, luoghi dove stare bene. L'approccio metodologico proposto per l'infanzia parte dalla centralità dell'esperienza corporea e senso-percettiva nell'esplorare lo spazio del museo, le opere d'arte, il setting e i materiali di laboratorio.

Le proposte educative che seguono vengono costantemente aggiornate nei contenuti per meglio adattarsi alle mostre in corso. Per rimanere informate potete scriverci all'indirizzo [dip.educativo@fsrr.org](mailto:dip.educativo@fsrr.org) o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>



## Obiettivi delle attività

Gli obiettivi generali delle attività proposte fanno riferimento ai principali campi di esperienza: il corpo in movimento, i discorsi e le parole, lo spazio e le misure, i messaggi e le forme, il sé e l'altro. Sono proposte esperienze per:

- orientarsi nello spazio e familiarizzare con il museo come luogo di conoscenza e sperimentazione;
- scoprire il proprio corpo e perfezionare con lo schema corporeo;
- migliorare le capacità percettivo-sensoriali;
- esprimersi con il linguaggio mimico-gestuale;
- imitare con il corpo azioni e posture ispirate alle opere d'arte;
- arricchire il lessico, descrivere con le parole immagini e stati d'animo;
- discriminare le dimensioni e i concetti topologici;
- riconoscere forme, colori e materiali, e utilizzarli in modo creativo;
- cogliere situazioni logiche, seguire e produrre una narrazione;
- riconoscere e produrre simboli;
- inserirsi positivamente in dinamiche di gioco collettivo rispettandone le regole;
- socializzare emozioni e idee stimolando il pensiero creativo;
- accrescere le capacità d'osservazione, di sintesi e di associazione.

## MOSTRA | Mark Manders, *Silent Studio*

31 ottobre 2024 – 2 marzo 2025

*Molte volte mi sono chiesto se avesse senso essere un'artista e se davvero avessi qualcosa di speciale da trasmettere. In realtà, con il tempo, ho scoperto che il mio compito come artista è creare spazi per l'arte, spazi vuoti, riscrivibili.*

Mark Manders

Enormi sculture che sembrano d'argilla, sedie, tavoli, assi e giornali, fragili equilibri, materie grezze e figure antiche, frammenti e architetture: *Silent Studio* si basa sul lavoro continuo dell'artista olandese Mark Manders, che ruota attorno all'idea di autoritratto in forma di edificio, un progetto in progress che riflette sui concetti di **materia, tempo, storia, identità**. Il suo primo lavoro del 1986, *Self-Portrait as a Building*, ha già in sé tutti gli aspetti centrali della sua ricerca: la trasformazione dell'esistenza dell'opera e il suo sviluppo biografico in **spazi della memoria**. Questa mostra esplora l'idea e l'immagine dello **studio dell'artista** come luogo della **sperimentazione** e della creazione, quel luogo in cui "commettere più errori possibili" come suggerisce lo stesso Manders.

## LABORATORIO | Azioni d'argilla

*L'argilla è un materiale molto interessante perché è un elemento fondamentale, di base, puoi prenderla tra le mani e lei imprime le tue azioni. È molto bello costruire delle immagini con una materia così primitiva. Questo è il vero motivo della sua scelta.*

Mark Manders

Ogni materia ha le sue qualità, caratteristiche, potenzialità, la sua voce, che si connette con quella di chi la manipola, la plasma, la tocca e la trasforma. La **creta cruda** conserva la traccia di **gesti e azioni**, come una superficie sensibile registra i movimenti delle mani e del corpo. Può restituire allo sguardo di bambinè la **consapevolezza della propria presenza**, della propria unicità, può farsi micro-mondo per accogliere azioni collettive e costruttive.

Il laboratorio vuole idealmente aprirsi alla dimensione dello studio d'artista, dove sperimentare liberamente con il **vocabolario materico** di Mark Manders. Adatto a bambinè del nido e della scuola dell'infanzia. Il laboratorio sarà declinato nei contenuti e nelle proposte operative a seconda dell'età e abilità dei partecipanti.

### LABORATORIO | **Il gioco del Silenzio**

*Il tempo è una delle cose più importanti nel mio lavoro. Il tempo bloccato, il silenzio totale. Trovo affascinante che gli oggetti siano così immobili. Che sia possibile muoversi e pensare attorno a loro.*

Mark Manders

Il laboratorio parte dall'esplorazione sensoriale della **mostra Silent Studio**: entreremo in punta dei piedi nello studio dell'artista, nella sua messa in scena, per muoverci, danzare, disegnare e costruire attorno agli oggetti, frammenti e sculture che lo compongono. La dimensione del **silenzio**, evocata dal titolo, è un utile spunto di gioco per invitare bambinè e adultè alla **concentrazione e all'ascolto**.

Nel corso dell'incontro proponiamo **pratiche di movimento creativo**, piccoli giochi sensoriali e momenti di riflessione collettiva sui temi proposti dalla mostra: **pieno e vuoto, silenzio e rumore, movimento e immobilità, tempo e spazio, identità e memoria**. Il laboratorio mette al centro la relazione tra i corpi e le opere per attivare una forma di conoscenza volta alla ricerca di consapevolezza ed espressione di sé in relazione all'altro. Adatto a bambinè della scuola dell'infanzia. Il laboratorio sarà declinato nei contenuti e nelle proposte operative a seconda dell'età e abilità dei partecipanti.

### LABORATORIO | **Oggetti come parole**

*Volevo diventare uno scrittore, ma sono più affascinato dagli oggetti, dal modo in cui si relazionano al linguaggio e al pensiero. Invece di scrivere con le parole, ho iniziato a scrivere con gli oggetti.*

Mark Manders

Le artistè usano molto spesso lo strumento prezioso della **metafora**, cioè "parlano" utilizzando oggetti e immagini al posto delle parole. Mark Manders inventa un **autoritratto** a forma di edificio, con tante stanze, sempre diverse.

Continuiamo il gioco dell'artista insieme?

Durante il laboratorio sperimentiamo l'uso inedito di oggetti, materie e metafore per **esprimere sensazioni ed emozioni**, a partire da alcune semplici domande o spunti narrativi: come ti senti oggi? Leggera come una piuma o pesante come una pietra? Morbida come la creta o duro come il bronzo? E se fossi una stanza come saresti?

L'attività prevede **esperienze sensoriali**, come toccare e manipolare differenti materie ad occhi chiusi, **giochi di narrazione e costruzione** a partire dalle suggestioni tratte dalle opere in mostra. Adatto a bambinè di 5 anni. Il laboratorio sarà declinato nei contenuti e nelle proposte operative a seconda dell'età e abilità dei partecipanti.

### PROGETTO | **CORRISPONDENZE**

Corrispondenze si inserisce nell'ambito dei progetti speciali per l'infanzia, pensati per creare un dialogo anche a distanza con il museo. L'idea è avviare una corrispondenza con le scuole aderenti all'iniziativa, inviando durante l'anno tre libri illustrati (concordati con

l'insegnante), accompagnati da una lettera rivolta a bambine e bambini, che introduce il libro e invita a una riflessione collettiva sull'arte e su temi delle mostre in corso. Bambine e bambini potranno rispondere alle lettere con disegni, parole e immagini per condividere i loro pensieri. Per le scuole che lo desiderano verrà recapitata una vera cassetta della posta da tenere in classe o montare nel cortile della scuola, per rendere la corrispondenza ancora più divertente. Per avere maggiori informazioni e verificare la disponibilità dell'iniziativa scrivere a: [dip.educativo@fsrr.org](mailto:dip.educativo@fsrr.org)

## PERCORSI PERMANENTI

### Parco d'Arte Sandretto Re Rebaudengo | Guarene (CN)

Il Parco d'arte Sandretto Re Rebaudengo sulla Collina di San Licerio a Guarene è un luogo in cui la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta le installazioni all'aria aperta, tra i filari di una vigna di Nebbiolo, salici, querce e cipressi. Il Parco è stato progettato dagli architetti paesaggisti Lorenzo Rebediani e Vera Scaccabarozzi ed è ispirato al mosaico di tessere dei campi, dei nocioleti e dei vigneti che lo circondano. Realizzate da artisti riconosciuti sulla scena italiana e internazionale, le installazioni compongono un panorama e tracciano un vero e proprio sistema di orientamento, invitando il pubblico a guardare vicino e lontano, a conoscere, ad accendere l'immaginazione, a inventare e a raccontare storie. Il Parco è visitabile liberamente tutti i giorni, ma non è presidiato. Per informazioni: <https://fsrr.org/mostre/parco-darte-sandretto-re-rebaudengo-guarene/>

## MOSTRE FUTURE

### MOSTRA | Marwa Arsanios

20 marzo 2025 – 1° giugno 2025

La pratica dell'artista e regista Marwa Arsanios indaga le politiche della terra da una prospettiva intersezionale e interdisciplinare. La mostra presenta l'ultimo capitolo della serie di film in corso dell'artista ***Who is Afraid of Ideology?*** (iniziata nel 2017), insieme ai quattro capitoli precedenti. La serie interroga i **diritti sulla terra e sull'acqua** e mette in luce il ruolo del genere e del lavoro in queste contestazioni, seguendo i **movimenti di resistenza intrapresi dalle donne in luoghi come il Kurdistan iracheno, il nord della Siria, la Colombia e il Libano**, tra gli altri.

### MOSTRA | Jem Perucchini

20 marzo 2025 – 12 ottobre 2025

La prima mostra personale di Jem Perucchini riunisce opere nuove e opere preesistenti in una presentazione dei dipinti e delle sculture in ceramica dell'artista. Influenzato in egual misura dalla storia dell'arte italiana ed etiope, con riferimenti agli affreschi medievali italiani e ai motivi tessili africani, Perucchini ha creato un genere completamente suo, in un mondo surreale sia antico che moderno.

## STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE

Sul nostro sito internet, nella sezione *Educazione*, sono disponibili alcuni strumenti digitali da utilizzare in classe anche in autonomia.

***E-book Art at Times*** – una mappa interattiva per esplorare il mondo dell'arte contemporanea, disponibile in italiano e in inglese.

***Try this at Home*** – Dieci schede di laboratorio ispirate al lavoro di artiste riconosciute nel panorama dell'arte moderna e contemporanea.

***E-book Questo non è un ritratto!*** – Uno strumento interattivo per reinventare la tradizionale foto di classe, mettendo in atto alcune idee prese in prestito dall'arte contemporanea.

## La storia sociale, in collaborazione con la Fondazione Paideia

Con la consulenza della Fondazione Paideia è stata realizzata una storia sociale della Fondazione, uno strumento indispensabile alle persone con autismo per affrontare la visita alle mostre. La storia sociale è a disposizione sul nostro sito per chiunque voglia visitare il museo in autonomia, per le docenti di sostegno delle scuole, per le associazioni, scaricabile alla pagina <http://fsrr.org/educazione> nella sezione "Info e prenotazioni".

## COSTI

### **Incontro in Fondazione: 5 euro a studente**

Gratuito per persone con disabilità.

L'ingresso in Fondazione per le insegnanti è gratuito e illimitato.

## ACCESSIBILITÀ

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studenti con disabilità. Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

## CONTATTI

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Via Modane 16, 10141, Torino

t. 011-3797631

[dip.educativo@fsrr.org](mailto:dip.educativo@fsrr.org)

[www.fsrr.org/educazione](http://www.fsrr.org/educazione)